

Il Festival Internazionale della Chigiana quest'anno è incentrato sul tema del tempo. Dopo le edizioni degli anni scorsi dedicate allo spazio e alla luce, la grande tradizione chigiana incontra il suono dei nostri tempi, con un appassionante percorso di oltre 60 concerti, conferenze, incontri ed eventi speciali che si svolgeranno lungo tutta l'estate a Siena e nelle meravigliose terre della sua provincia. L'Accademia diventa una grande occasione di spettacolo e di incontro per tutti: masterclass a porte aperte, formazioni inedite con i grandi solisti, e le formazioni in residenza. Come ormai di tradizione, il Festival ha un "ospite d'onore", nella figura di un grande compositore di oggi. Il tema del tempo richiama quasi obbligatoriamente il compositore del XX secolo che ha maggiormente approfondito questo argomento nella sua musica e nelle sue riflessioni teoriche: Karlheinz Stockhausen (1928-2007), di cui quest'anno ricorre il 90° anniversario della nascita.

Con *Sounding Times* la Chigiana diventa il motore di un Festival unico nel suo genere, in cui la grande maggioranza della programmazione è realizzata in esclusiva dall'Accademia. I più celebri interpreti di oggi interagiscono tra di loro e con i giovani talenti, i corsi diventano laboratori di produzione in cui nascono nuove idee in sinergia tra giovani provenienti da oltre 40 paesi del mondo. I concerti finali dei corsi saranno una grande ventata di novità e di nuove energie che entrano a far parte nel panorama musicale di oggi e che il pubblico internazionale di tutti gli appassionati della grande musica che frequenta il Festival potrà conoscere a Siena in anteprima assoluta.

This year, the Chigiana International Festival is based on the theme of time. After the last two editions focusing on space and light, the great tradition of the Chigiana meets the sound of our times, bringing forth a passionate itinerary of over 60 concerts, conferences, meetings and special events taking place over the course of the Summer in the city of Siena, and in the beautiful lands of the province. The Accademia is the mainstay for performances and events for everyone, including open masterclasses and unique lineups of great soloists. In what has by now become tradition, the Festival will again pay tribute to an "honored guest" in one of the great figures of composition today. The theme of time almost certainly recalls a well-known 20th century composer that has delved into this theme in his music and in his theoretical musings. Karlheinz Stockhausen (1928-2007), has been selected this year on the 90th anniversary of his birth.

With Sounding Times, the Chigiana becomes the motor propelling a Festival, unique in its type, where the great majority of the programming is realized exclusively by the Accademia. For the first time, teaching, production, and great performance become one. The most celebrated interpreters of today interact with each other and with the young talents, and the courses become production labs where new ideas are born in creative synergy with young artists coming from over 40 countries around the world. The final concerts of the courses will be a burst of new energies that go on to become part of the musical panorama of today. And, the international audiences and all those passionate about music that attend the Festival, will have the extraordinary opportunity to experience this, in world premiere, in Siena.

I biglietti possono essere acquistati a Palazzo Chigi Saracini, presso le biglietterie autorizzate e on-line sul sito www.chigiana.it. Per prenotazioni telefoniche: 333 9385543 (lunedì-venerdì: ore 9.30 - 12.30).
Vieni al Festival! Con **Trenitalia** ricevi 2 biglietti al prezzo di 1!
Per informazioni: www.chigiana.it/offerte

Palazzo Chigi Saracini, sede storica dell'Accademia Musicale Chigiana, eretto nel XIII secolo lungo una delle arterie principali di Siena, è aperto al pubblico per visite guidate alle sue numerose collezioni di pregio.
Per prenotazioni e informazioni: www.chigiana.it, tel. 0577-22091.

ChigianArtCafé è un punto d'accesso al mondo della Chigiana. Nelle stanze al piano terra una serie di **installazioni multimediali**, alcune **opere d'arte** della collezione Chigi Saracini e un **teatrino digitale interattivo** permettono di rivivere la storia dell'Accademia e le emozioni dei nostri **grandi concerti in alta definizione**. All'interno del percorso troverete l'**Info point** e la **biglietteria** per prenotare e acquistare i biglietti per le visite guidate nelle sale di Palazzo Chigi Saracini, e per tutti i concerti del *Chigiana International Summer Festival*. All'ingresso vi accoglieranno il Book & Music shop e il Café & Wine Bar, aprendovi le porte di questo mondo di musica e arte.

con il contributo di



partner



media partner



partner di Chigiana Radio Arte



Fondazione Accademia Musicale Chigiana

Via di Città, 89 - Siena

www.chigiana.it - info@chigiana.it

Stampa: Tipografia Senese



CHIGIANA

INTERNATIONAL FESTIVAL & SUMMER ACADEMY

SIENA 6 LUGLIO - 31 AGOSTO 2018



LUNEDÌ 30 LUGLIO

CORTILE DEL RETTORATO, ORE 21.15

THE MULTI-DIMENSIONAL WORLD OF THE CLARINET WITH KRAKAUER

DAVID KRAKAUER clarinetto
LILYA ZILBERSTEIN pianoforte

ALLIEVI CHIGIANI archi

Maria Diatchenko* violino

Andrej Roszyk* violino

Alessandro Acqui** viola

Raffaella Cardaropoli*** violoncello

Giorgio Lucchini*** violoncello

* Della classe di violino di Boris Belkin

** Della classe di viola di Bruno Giuranna

*** Della classe di violoncello di Antonio Meneses

In collaborazione con l'Università degli Studi di Siena

È vietato - anche ai sensi della Legge 22/4/1941 n. 633 - introdurre in sala registratori, videocamere, macchine fotografiche, nonché telefoni cellulari.

Prokof'ev. Questa composizione ha origine da una richiesta del clarinettista Simon Bellison, leader dell'*Ensemble Zimro*. Il gruppo, dopo una lunga tournée in Russia e in Oriente, volta anche a raccogliere fondi per l'istituzione di una scuola di musica a Gerusalemme, nel 1919 si esibisce con successo anche a New York; qui Bellison incontra Prokof'ev, già suo compagno di studi al Conservatorio di San Pietroburgo, e gli consegna un taccuino con melodie popolari ebraiche invitandolo a comporre un brano per la sua formazione. Prokof'ev, solitamente restio a utilizzare melodie altrui, al momento rifiuta la proposta e accantona il quadernetto, poi, incuriosito da quei motivi, in appena due giorni abbozza un breve pezzo che prende forma definitiva in poco più di una settimana.

Debussy. La *Rhapsodie* per orchestra con clarinetto principale ebbe una origine occasionale come pezzo da leggere a prima vista per il concorso di clarinetto del 1910 al Conservatorio di Parigi: composta per clarinetto e pianoforte tra il dicembre 1909 e il gennaio 1910, fu orchestrata nel 1911. La versione con orchestra fu presentata per la prima volta a Parigi il 3 maggio 1919.

Il mondo klezmer. Se c'è un artista che può sintetizzare i risultati più alti ottenuti dalla rivalutazione che il *klezmer*, e tutto ciò che in qualche modo vi si connette, ha goduto dagli anni Novanta del Novecento ad oggi, questo è David Krakauer. Non che la sua attività si esaurisca in questo ambito, tutt'altro; ma la spinta creativa, il rinnovato linguaggio che Krakauer ha infuso alla musica ebraica dell'Europa centrale trapiantata negli Usa è sicuramente notevole. Nelle sue interpretazioni, il *klezmer* si trasforma, incontra molteplici strutture musicali con cui interagisce, è arrangiato su ritmi rock, funk, dance. Nelle sue innumerevoli tournée, autori quali Ellstein, Reich, Golijov, Starer e molti altri vengono costantemente eseguiti nei più svariati modi, che vanno dall'impaginato originale alla più audace rielaborazione.

Sergej Prokof'ev

Soncivka, Ucraina 1891 - Mosca 1953

Ouverture su temi ebraici op. 34

Claude Debussy

Saint-Germain-en-Laye 1862 - Parigi 1918

Première Rhapsodie

Abraham Ellstein

New York 1907 - 1963

Chassidic Dance

Steve Reich

New York 1936

New York Counterpoint

Wedding Dance (arr. D. Krakauer)

Der Gasn Nign (arr. D. Krakauer)

Osvoldo Golijov

La Plata 1960

K'vakarat

Robert Starer

Vienna 1924 - Kingston, New York 2001

Rikudim (Dances)

David Krakauer

Manhattan, New York 1956

Synagogue Wail

Der Heyser Bulgar (arr. D. Krakauer)

David Krakauer è apprezzato a livello internazionale sia come esecutore di musica klezmer sia come artista di primaria importanza nell'ambito della musica classica. Oltre che come leader del suo ensemble Ancestral Groove appare regolarmente come solista e artista ospite con orchestre ed ensemble internazionali. In tandem con la sua attività concertistica, si svolgono le sue attività didattiche. Membro di facoltà della Manhattan School of Music, del Mannes College of Music di New York City e del Bard Conservatory. Ha tenuto innumerevoli workshop e master classes; in particolare dirigendo uno dei prestigiosi workshops della Carnegie Hall e come Regents Lecturer alla UCLA. Insegna all'Accademia Chigiana dal 2016.

Lilya Zilberstein ha iniziato lo studio del pianoforte all'età di cinque anni con Ada Traub alla Scuola Speciale di Musica Gnesin, dove si è diplomata con medaglia d'oro nel 1983. Ha vinto nel 1987 il primo premio al Concorso Busoni di Bolzano. Ha un'intensa attività concertistica internazionale, che la vede suonare con grandissimo successo in tutto il mondo. Nel 1998 ha vinto il Premio Internazionale Accademia Musicale Chigiana. Ha suonato con molti dei maggiori direttori e delle principali orchestre. Inoltre fa musica da camera in duo con Maxim Vengerov, Massimo Quarta e Martha Argerich. Professore alla Musikhochschule di Amburgo, alla Royal Academy di Londra, alla Musikhochschule di Weimar, alla Forth Worth Piano Academy, in numerose Università di Corea del Sud, Taiwan e Stati Uniti. Tiene la cattedra di pianoforte all'Università per la musica e le arti interpretative di Vienna. Insegna all'Accademia Chigiana dal 2011.